



COMUNE DI BORBONA

PROVINCIA DI RIETI

VIA VALLECINE N. 2 – 02010 BORBONA
Tel. 0746/940037 – Fax 0746/940285 P.I. C.F. 00113410575

Prot. 3984

Data 20 LUG 2017

ORDINANZA n° 188/2017

RACCOMANDATA A.R.

Di Fabio Francesco
Via delle Montagne Rocciose 69
00144 - Roma

p.c. De Vito Antonietta - Pietrangeli Angelo
Via Vallecine
02010 - Borbona

IL SINDACO

- Preso atto che in Via Conserva, presso l'edificio di cui Fg. 8 p.lla 449 loc. Via Conserva, a seguito di segnalazione di parte privata, la scrivente richiese l'intervento dei Vigili del Fuoco, al fine di verificare le condizioni di eventuale pericolosità degli edifici predetti;
- Dato atto che, in data 09.05.2017 personale del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, accompagnato dal Responsabile Ufficio Tecnico, verificò la presenza << *Dissesto statico di elementi costruttivi*>>, ed in particolare << *effettuare una verifica visiva esterna dello stabile di proprietà del signor Di Fabio, ciò riferito dal tecnico, riscontrato il pericolo si transennava con nastro segnaletico bianco e rosso l'ingresso per accedere al ricovero degli ovini. La struttura in pietra su tre piani e tetto in legno aveva la gronda su due lati in una situazione di vetusta con alcune tegole che fuoriuscivano dalla stessa e rischiavano di cadere su una tettoia di passaggio per il Pietrangeli che anche essa presentava una situazione compromessa di stabilità*>>, come si legge nel rapporto di servizio dei vigili (allegato alla presente ed ottenuto tramite istanza di accesso da parte del Responsabile Ufficio Tecnico);
- Rilevato come in sito, come si legge nel rapporto, interveniva << *signor Pietrangeli Angelo non aveva documenti al seguito e riferiva di essere il marito della signora De Vito Antonietta proprietaria degli ovini ricoverati all'interno*>>;
- Dato atto che, sempre nel medesimo documento viene riportato << *si invitava il Pietrangeli a spostare gli ovini dall'interno della struttura, che lo stesso effettuava in nostra presenza e del tecnico comunale intervenuto ricoverando gli stessi in un*

locale vicino. Sentito il funzionario Gianni Fabrizio informato della situazione e dei provvedimenti adottati lo stesso riferiva al funzionario di guardia che provvedeva con fonogramma ad interessare gli enti preposti per i provvedimenti da adottare per la pubblica e privata incolumità>

- Dato atto che al protocollo comunale il fonogramma predetto non risulta inoltrato, per cui la scrivente viene a conoscenza dello stato delle cose solo a seguito di ottenimento dei documenti da richiesta di accesso;
- Dato atto che, in ogni caso, l'interdizione dell'area da parte dei vigili del fuoco, ha di fatto impedito al privato l'accesso all'area, mentre non viene connotata alcuna ragione di pericolo a carico della strada pubblica;
- Considerato come i beni pericolanti siano distinti in catasto al Fg. 8 p.lla 449, con particolare menzione per il fabbricato in muratura di tre piani di antica costruzione, e della sottostante tettoia in lamiera poggiate su colonne in muratura di non recente fattura ;
- Ritenuto in ogni caso necessario, a termini dell'art. 50 del D.Lgs. 267/2000, dichiarare l'inagibilità dei fabbricati predetti, fino alla eliminazione delle condizioni di pericolo evidenziate dai VV.FF.;
- Visto il vigente Regolamento di Polizia Urbana;
- Accertata la contingibilità e l'urgenza della presente;

ORDINA

1. **al Sig. Di Fabio Francesco e comunque a tutti gli occupatori a qualsiasi titolo, dichiarata l'inagibilità dei fabbricati di cui sopra, ed in particolare fabbricato in muratura di tre piani di antica costruzione, e sottostante tettoia in lamiera poggiate su colonne in muratura di non recente fattura, siti sul lato Ovest dell'immobile contraddistinto dal Fg. 8 p.lla 449, l'inibizione all'uso e il divieto di accesso negli edifici e nell'area interdetti dai VV.FF., fino all'esecuzione della messa in sicurezza dei fabbricati, da comprovarsi nelle forme di legge a carico del proprietario;**

DISPONE

- **la notifica della presente alla Sig.ra De Vito Antonietta ed al Sig. Pietrangeli Angelo, asseritamente proprietari o conduttori del bestiame precedentemente ricoverato in edificio cui si accede passando per l'area interdetta, per opportuna conoscenza;**
- **che la presente sia portata a conoscenza del Comando Stazione dei Carabinieri di Borbona affinché vigilino sul rispetto della presente e della legge.**

Il presente provvedimento può essere impugnato ai sensi della Legge 1034/71 avanti il TAR del Lazio competente per territorio entro gg. 60 dalla data di notificazione dello stesso.

Il Sindaco
(*Maria Antonietta Di Gaspare*)

